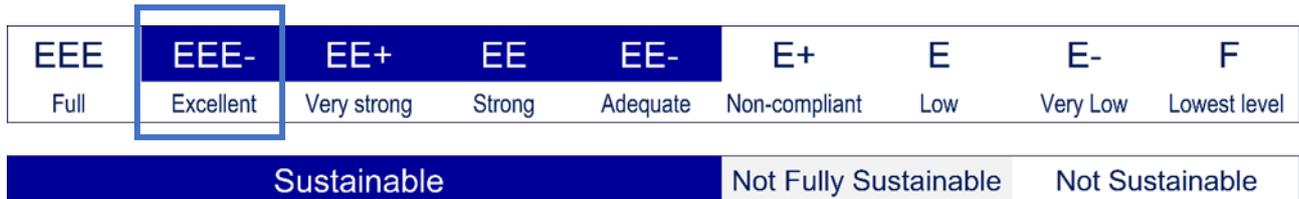


Standard Ethics Rating [corpSER]: **EEE-**
 Long Term Expected corpSER [3y to 4y]: **STABLE**

Issuer: FinecoBank S.p.A.
Listing: Borsa di Milano
ISIN: IT0000072170
Market Capitalisation: 9,18 Mld EUR
Sector: Financials
Industry: Banking
Type of rating: Corporate Standard Ethics Rating [SER]
Date: 30 settembre 2024
Expiry Date: 15 settembre 2025
Last action: 27 luglio 2023
Previous SER: EE+ Outlook Stabile
Type of document: Rating Report

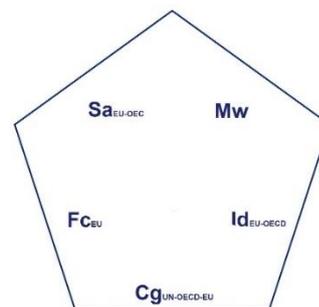
Level of Compliance



Summary

Snapshot (adj.)

FinecoBank è una banca diretta multicanale che offre servizi di credito, trading e investimento. La gestione delle politiche ESG (*Environmental, Social, Governance*) è integrata nella struttura della Banca e il modello di *governance* della sostenibilità risulta allineato alle indicazioni volontarie dei maggiori organismi internazionali (Onu, Ue, Ocse). Le *policy* aziendali disciplinano varie aree di interesse, con una copertura coerente al *business* aziendale del Gruppo e sono sottoposte ad un adeguato sistema di *risk management*. La rendicontazione extrafinanziaria è puntuale ed esaustiva, così come la definizione degli obiettivi di medio-lungo periodo del nuovo "Multi-Year Plan ESG 2024-2026". Le innovazioni tecnologiche e di prodotto proposte dalla Banca tengono conto degli aspetti legati alla sostenibilità. La composizione quali-quantitativa degli organi apicali (in termini di indipendenza, diversità e parità di genere) è in linea con le migliori pratiche di settore. La visione di breve e lungo periodo si mantiene positiva.



Ogni lato del diamante rappresenta uno dei cinque "standard" misurati dall'Algoritmo di Standard Ethics. L'immagine simbolica di una distribuzione normale standard (gaussiana) illustra in forma intuitiva le aree in cui probabilmente l'azienda si attiverà, o dovrebbe attivarsi. Si rimanda all'interno.

Important Legal Disclaimer. All rights reserved. Ratings, analyses and statements are statements of opinion as of the date they are expressed and not statements of fact. Standard Ethics' opinions, analyses and ratings are not recommendations to purchase, hold, or sell any securities or to make any investment decisions, and do not address the suitability of any security. Standard Ethics Ltd does not act as a fiduciary or an investment advisor. In no event shall Standard Ethics Ltd be liable to any party for any direct, indirect, incidental, exemplary, compensatory, punitive, special or consequential damages, costs, expenses, legal fees, or losses (including, without limitation, lost income or lost profits and opportunity costs or losses caused by negligence) in connection with any use of its opinions, analyses and rating.



All rights reserved®

Standard Ethics Ltd

167-169 Great Portland Street, Fifth Floor

W1W 5PF London, UK – Company Number: 7703682

Pubblicato e prodotto dall'Ufficio Ricerca di Standard Ethics

Analisi, ricerca, review: G. Crocchini; M. Morello; L. Inserra

Head of Communication Office: T. Waters

Hub and Corporate Website in www.standardethics.eu

Per ogni informazione, prego scrivere a: headquarters@standardethics.eu

Carta riciclata



SOMMARIO

CONTESTO, METODOLOGIA, RATING	5
STANDARD ETHICS.....	5
STANDARD ETHICS RATING	5
L'UNITÀ DI ANALISI.....	6
UFFICIO RICERCA E RATING COMMITTEE	6
SE ALGORITHM OF SUSTAINABILITY®	6
RATING EMESSO.....	7
ALGORITMO – VALORI IMMESSI (SINTESI).....	7
FINECOBANK REPORT	9
1. MERCATO E POSIZIONI DOMINANTI.....	9
2. CONTRATTI, FINANZIAMENTI E AIUTI PUBBLICI	10
3. DISTORSIONI DI MERCATO, FAVORITISMI E CORRUZIONE	10
4. REGOLE INTERNE VOLONTARIE SULLA PROPRIETÀ	10
5. PROPRIETÀ E CONFLITTI DI INTERESSE	11
6. PROTEZIONE DEGLI AZIONISTI DI MINORANZA E NOMINA DEGLI AMMINISTRATORI	11
7. REGOLE INTERNE VOLONTARIE PER GLI AMMINISTRATORI.....	11
8. AMMINISTRATORI, CONFLITTI DI INTERESSE E RELATIVI COMITATI.....	12
9. DIVULGAZIONE, TRASPARENZA E PARTI INTERESSATE	13
10. PARTECIPAZIONE E VOTO IN ASSEMBLEA.....	14
11. ASSUNZIONI E SELEZIONE DELLE RISORSE UMANE	14
12. SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO E DIALOGO SOCIALE	15
13. ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI.....	16
14. AMBIENTE	16
15. CONSUMATORI E QUALITÀ.....	17
16. SCIENZA E TECNOLOGIA	18
17. COMUNITÀ LOCALI	18
18. BUSINESS PARTNERS.....	18
19. DIRITTI UMANI	18
20. STRATEGIE EUROPEE E INTERNAZIONALI	19
21. CONCLUSIONI (Summary).....	19
LE FONTI	20

CONTESTO, METODOLOGIA, RATING

Nuovi elementi (come lo sviluppo della rete) hanno creato mercati aperti e trasparenti, partecipati da crescenti fette della popolazione, determinando:

- maggiore attenzione verso scelte **extrafinanziarie**, tangibili e intangibili, con ricadute sul piano della fiducia e credibilità degli emittenti;
- e nuove valutazioni sulla qualità e la **durabilità di lungo termine** dei prodotti quotati, siano essi legati alle imprese (azioni, *bond*, *green bond*) o agli emittenti istituzionali (come i titoli di Stato).

La conclusione di Standard Ethics è che siamo di fronte alla fine dell'era finanziaria classica, focalizzata esclusivamente su variabili economiche: i mercati regolamentati, per quanto fallibili e volatili, hanno subito un'evoluzione e si stanno dimostrando il sistema più importante e indipendente per valutare la **sostenibilità**¹ di lungo periodo di numerose attività umane. Lo Standard Ethics Rating è un contributo all'affinamento delle strategie, del linguaggio e del modo in cui un emittente sta sul mercato.

STANDARD ETHICS

Standard Ethics Ltd è una «**Self-Regulated Sustainability Rating Agency**» che emette *rating* non finanziari di sostenibilità in forma “*solicited*”.²

Il marchio Standard Ethics® è presente dal 2004 nel mondo della «finanza sostenibile» e studi ESG (*Environmental, Social, Governance*).

La struttura è vigilata da uffici interni di controllo e di revisione e il *Board*, organo apicale, è conforme alle linee guida internazionali sulla diversità di nazionalità, le competenze professionali, l'indipendenza e la parità di genere.

STANDARD ETHICS RATING

Lo Standard Ethics Rating è un *Solicited Sustainability Rating* (SSR) testato in quindici anni di attività che unisce tre importanti caratteristiche:

- *Solicited* – Viene emesso su richiesta del destinatario attraverso un rapporto bilaterale diretto e regolato.
- *Standard* – Il *rating* è sempre comparabile poiché la metodologia e i parametri di emissione sono uniformati a predeterminate linee guida e l'algoritmo tiene conto della dimensione e della tipologia degli emittenti. Nel caso di Standard Ethics, i parametri sono le indicazioni dell'Unione Europea, dell'Ocse e delle Nazioni Unite in materia di *governance* e sostenibilità.
- *Independent* – L'Agenzia offre garanzie d'imparzialità e indipendenza poiché fornisce al richiedente solo servizi inerenti al *rating*, non effettua consulenza, non utilizza i dati raccolti per *asset management advisory* (a fondi o banche) né li fornisce a terzi, ed è – rispetto al richiedente – priva di legami azionari o economici con esso.

In breve, lo Standard Ethics Rating è un'opinione che intende rappresentare il livello di adesione delle imprese (o enti territoriali) ai principi della sostenibilità indicati da:

- Unione Europea (Ue);
- Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (Ocse);
- Nazioni Unite (Onu).

L'istruttoria di SE è un processo guidato da analisti (*analyst-driven rating process*) e non prevede da parte del richiedente il *rating* la compilazione di modulistica e questionari o

¹ È opinione di Standard Ethics che la natura della sostenibilità si basi su tre pietre angolari:

1) Le politiche volontarie per lo sviluppo sostenibile riguardano le future generazioni e hanno una dimensione planetaria. Spetta ai principali enti sovranazionali riconosciuti dalle nazioni stabilire – attraverso la scienza – le strategie, le definizioni, le linee guida.

2) Gli enti economici perseguono – nella misura che ritengono possibile – finalità, strategie e linee guida sulla sostenibilità, non le definiscono.

3) La misura della sostenibilità degli enti economici è un dato comparabile, terzo, sulla conformità alle indicazioni internazionali.

“Standard Ethics devises three laws of Sustainability”. <http://www.standardethics.eu/media/press-releases.html>

² In assenza di organi di controllo e norme legislative per l'attività sui *rating* ESG, Standard Ethics si è, fin dall'inizio della sua attività, autoregolata attraverso regole statutarie e procedurali per applicare i modelli delle agenzie di *rating* di merito creditizio, basandosi sull'*applicant pay model* e sull'astensione da attività consulenziali verso investitori.

SE può emettere *rating unsolicited* al fine di creare e mantenere Indici di sostenibilità nazionali. SE pubblica e aggiorna sul proprio sito i *rating* delle società quotate componenti i propri indici.

l'elaborazione di altra documentazione oltre a quella già presente. Sarà compito degli analisti di Standard Ethics provvedere alla raccolta dei dati.

L'UNITÀ DI ANALISI

L'Unità di Analisi ha attentamente valutato le seguenti aree in relazione alla struttura della Società (aree suddivise in circa 220 sottosezioni o **analysis points**):

1. MARKET AND COMPETITORS (mercato e società concorrenti, suddiviso in **13 sottosezioni**)
2. MARKET AND DOMINANT POSITIONS (mercati e posizioni dominanti, suddiviso in **10 sottosez.**)
3. CONTRACTS, FINANCINGS AND PUBLIC AIDS (contratti, finanziamenti, aiuti pubblici, suddiviso in **7 sottosezioni**)
4. MARKET DISTORTIONS, FAVOURITISM & CORRUPTION (distorsioni di mercato, clientelismo, corruzione, suddiviso in **8 sottosezioni**)
5. OWNERSHIP, SHARE CAPITAL AND SHAREHOLDERS (capitale sociale, proprietà e azionisti, suddiviso in **8 sottosezioni**)
6. INTERNAL VOLUNTARY RULES ON OWNERSHIP EXERTION (norme volontarie interne riguardanti la proprietà, suddiviso in **8 sottosezioni**)
7. INDEPENDENCE AND CONFLICT OF INTERESTS (conflitto d'interessi, suddiviso in **12 sottosez.**)
8. MINORITY MEMBERS PROTECTIONS AND DIRECTORS APPOINTMENT (tutele per gli azionisti di minoranza e nomina degli Amministratori, suddiviso in **7 sottosezioni**)
9. COMMUNICATION, INFORMATION AND TRANSPARENCY (suddiviso in **5 sottosezioni**)
10. BOARD OF DIRECTORS AND EXECUTIVE GROUP TRANSPARENCY (suddiviso in **9 sottosez.**)
11. INTERNAL VOLUNTARY RULES REGARDING MANAGEMENT (suddiviso in **10 sottosezioni**)
12. INDEPENDENCE AND CONFLICT OF INTERESTS (Amministratori e conflitti d'interessi, suddiviso in **13 sottosezioni**)
13. DISCLOSURE AND TRANSPARENCY (rendicontazione e trasparenza, suddiviso in **22 sottosez.**)
14. PARTICIPATION AND VOTE IN GENERAL MEETINGS (partecipazione e diritto di voto alle assemblee dei soci, suddiviso in **5 sottosezioni**)
15. EMPLOYMENT AND HUMAN RESOURCES SELECTION (politiche di assunzione e gestione delle risorse umane, suddiviso in **11 sottosezioni**)
16. HEALTH, SAFETY AT WORK AND SOCIAL DIALOGUE (salute e sicurezza, suddiviso in **16 sottosez.**)
17. ADAPTATION TO CHANGES (adattamento ai cambiamenti, suddiviso in **6 sottosezioni**)
18. ENVIRONMENT (ambiente, suddiviso in **17 sottosezioni**)
19. CONSUMERS AND QUALITY (consumatori e qualità, suddiviso in **9 sottosezioni**)
20. SCIENCE AND TECHNOLOGY (scienze e tecnologia, suddiviso in **4 sottosezioni**)
21. LOCAL COMMUNITIES (comunità locali, suddiviso in **3 sottosezioni**)
22. BUSINESS PARTNERS (fornitori e collaborazioni, suddiviso in **9 sottosezioni**)
23. HUMAN RIGHTS (diritti umani, suddiviso in **6 sottosezioni**)
24. EUROPEAN STRATEGIES (suddiviso in **2 sottosezioni**)

UFFICIO RICERCA E RATING COMMITTEE

L'Ufficio Ricerca ha analizzato il risultato del lavoro e delle opinioni espresse dall'Unità di Analisi, quindi ha proposto il livello di *rating* e prodotto il presente rapporto. Il *Rating Committee* ha valutato la congruenza dei dati esaminati e delle conclusioni e ha approvato l'emissione. La segregazione dei dati, delle informazioni e del lavoro (*Chinese Wall*) tra l'Unità di Analisi, l'Ufficio Ricerca, il *Rating Committee* e tutti gli altri uffici assicura la massima trasparenza del processo.

Un *Compliance Officer* sovrintende e verifica ogni passaggio.

SE ALGORITHM OF SUSTAINABILITY®

L'Agenzia utilizza un **algoritmo proprietario** basato su cinque "standard" e una variabile premiale "k" per elaborare i dati forniti dalle varie Unità di Analisi (F_{CEU} ; $S_{AEU-OECD}$; Mw ; $Id_{EU-OECD}$; $Cg_{UN-OECD-EU}$). Il bilanciamento tra i cinque "standard" compone la prevalutazione finale alla base del *rating*.

F_{CEU} = Fair competition. Argomenti principali: Corretta competizione, incluso analisi di eventuali posizioni dominanti, distorsioni di mercato, cartelli. Elementi che possono incidere sulle altre variabili (Fonti documentali: principalmente Ue, vengono inclusi anche provvedimenti sanzionatori dei principali regolatori Ocse).

$S_{AEU-OECD}$ = Shareholders' agreements. Argomenti principali: Accordi parasociali, diritti degli azionisti di minoranza, accesso alle informazioni (Fonti documentali: principalmente Ue e Ocse, vengono inclusi anche provvedimenti sanzionatori dei principali regolatori Ocse).

Mw = Market weight. Argomenti principali: Struttura dell'azionariato, peso e tipologia dei maggiori azionisti, potenziali conflitti in relazione alle altre variabili (Fonti: principalmente regolatori Ocse).

$Id_{EU-OECD}$ = Independent directorship. Argomenti principali: Struttura e qualità degli organi apicali e di controllo, sistema del ESG *Risk and Control Management*, *Risk Analysis*. Rappresenta uno degli elementi maggiormente in grado di mitigare rischi derivanti da altri aspetti e in grado di incrementare "k" (Fonti documentali: principalmente Ue e Ocse).

Cg_{UN-OECD-EU} = Corporate Governance e Sostenibilità. Argomenti principali: Valutazione complessiva sia delle strategie e della reportistica ESG, sia degli strumenti di governo (societario e della sostenibilità) attraverso la ponderazione dei vari elementi anche in relazione al bilanciamento delle altre variabili (Fonti documentali: principalmente Ue, Ocse e Onu).

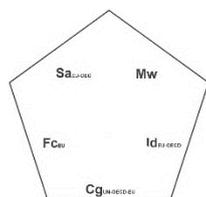
k = Sustainability at Risk (SaR). Proiezione statistica.

$$\frac{(F_{cEU} + Sa_{EU-OECD} + Id_{EU-OECD} + Mw \cdot f(Sa_{EU-OECD}) \cdot f(Id_{EU-OECD}) + Cg_{UN-OECD-EU} \cdot f(F_{cEU}) \cdot f(Id_{EU-OECD}))}{10} + k$$

RATING EMESSO

Standard Ethics Rating [^{corp}SER]: **EEE-**
Long Term Expected ^{corp}SER [3y to 4y]: **STABLE**

ALGORITMO –
VALORI IMMESSI
(SINTESI)



I valori di ogni standard sono **compresi tra 0 e 2**.
I valori attribuiti e inseriti nell' algoritmo sono i seguenti:

F_{cEU} = 1,9
Sa_{EU-OECD} = 1,9
Mw = 1,7
Id_{EU-OECD} = 1,9
Cg_{UN-OECD-EU} = 1,9

Nota: la variabile Mw può essere una variabile neutra indicando sotto 1 la presenza di un azionista di riferimento, a diminuire un azionista di controllo. La tipologia dell'azionariato rappresentata da Mw è un fattore indicante il tipo di azionariato e i rischi correlabili.

Ogni lato del diamante rappresenta uno dei cinque "standard" misurati dall'Algoritmo di Standard Ethics. L'immagine simbolica di una distribuzione normale standard (gaussiana) illustra in forma intuitiva le aree in cui probabilmente l'azienda si attiverà, o dovrebbe attivarsi.

Altre società quotate del settore *Banking* nei maggiori mercati europei³:

Banca Pop. di Sondrio	EE+	Mediobanca	EE-	Natixis	E+
Banca Generali	EE+	PKO Bank Polski	EE-	OTP Bank	E+
Banco BPM	EE+ (pos.)	Skandinaviska Enskilda B.	EE-	Unicaja	E+
BPER Banca	EE+	Societe Generale	EE-	Banca Ifis	E
Svenska Handelsbanken	EE+	Standard Chartered	EE-	Banca Sistema	E
Unicredit	EE+	Swedbank	EE-	Bank of Communications	E
Banca Mediolanum	EE	AIB Group	E+ (pos.)	BNP Paribas Fortis	E
Banca MPS	EE (Pos.)	Banca Profilo	E+	China Construction Bank	E
BBVA	EE	Banco Comercial Port.	E+	CITIC Limited	E
BNP Paribas	EE	Bank of China HK Holdings	E+	Credit Industriel et Com.	E
HSBC Holding	EE	Bank of Ireland	E+ (und. mon.)	Danske Bank	E
Intesa Sanpaolo	EE	Bank Pekao	E+	DNB Group	E
Illimity Bank	EE	Bankinter	E+ (pos.)	KBC Group	E
Nordea Bank	EE	Barclays Plc	E+	National Bank of Greece	E
Commerzbank	EE- (pos.)	CaixaBank	E+ (pos.)	Natwest Group	E
ABN Amro Bank	EE- (pos.)	Credito Emiliano	E+	Raiffeisen Bank Int.	E
Banco de Sabadell	EE-	Credit Agricole	E+	UBS Group	E
Banco Desio Brianza	EE	CYBG Plc	E+	Bank of China	E-
Banco Santander	EE-	Erste Group Bank	E+	Deutsche Bank	E-
Bankia	EE-	Goldman Sachs	E+	Banca Carige	Pending
Credito Valtellinese	EE-	Hang Seng Bank	E+ (neg.)	Banca Finnat	Pending
Deutsche Pfandbriefbank	EE-	ING Group	E+	Banca Intermobiliare	Pending
Julius Baer Group	EE-	JPMorgan Chase	E+	Credit Suisse	Pending
Lloyds Banking Group	EE-	Mitsubishi UFJ Financial	E+		

³ L'elenco completo delle altre società, globali e italiane, del settore *Banking* si trova sul sito www.standardethicsrating.eu.

FINECOBANK REPORT

1. MERCATO E POSIZIONI DOMINANTI

FinecoBank S.p.A. (di seguito “FinecoBank” o “la Banca”) è una **banca diretta multicanale**, tra le maggiori banche *FinTech* d’Europa, e uno dei principali operatori nelle attività di **brokerage** a livello europeo⁴ grazie a una rete di consulenti finanziari che gestiscono più di un **milione e cinquecentomila clienti**.

Nata come banca digitale nel 1999, entra poi nel Gruppo Unicredit a seguito dell’integrazione, nel 2008, con UniCredit Xelion Banca. Seguono nel 2014 la quotazione e nel 2019 la fuoriuscita dal Gruppo UniCredit.⁵

L’innovazione tecnologico-digitale gioca un ruolo fondamentale per FinecoBank, in quanto strumento cruciale per un’azienda *FinTech*.

La Banca svolge le proprie attività nel **mercato europeo**, principalmente sul **territorio italiano**, in un contesto di mercato **aperto e libero**, estremamente evoluto a livello normativo.⁶

Il settore bancario è **vigilato** e fortemente **regolato**.

Il quadro normativo è organico e si articola su più livelli: nazionale, sovranazionale (Unione Europea) e internazionale (Ocse). Nel suo complesso, la normativa garantisce interessi come il buon funzionamento dei principi del libero mercato, il rispetto dell’equa concorrenza, la trasparenza, la tutela del consumatore, la protezione dei dati personali.

Gli organi con funzioni di vigilanza sul mercato sono la Banca Centrale Europea (BCE) e la Banca d’Italia, entrambe dotate di poteri regolatori e sanzionatori. La possibilità di operare nel suddetto mercato bancario è regolata da procedure amministrative di autorizzazione.

Per quanto riguarda l’equa concorrenza, ed entro le finalità dello **Standard Ethics Rating (SER)**, il mercato in cui agisce FinecoBank mostra barriere d’ingresso di tipo regolatorio, dimensionale e strategico.⁷ In ogni caso, le previsioni normative nazionali ed europee tendono alla rimozione delle restrizioni e degli ostacoli al libero mercato, nonché a garantire la facoltà di scelta fra i diversi operatori bancari e/o finanziari.

Le attività di FinecoBank si focalizzano principalmente in tre settori: **Banking e Credit** (conti correnti e di deposito, servizi di pagamento ed emissione carte di debito, credito e prepagate, prestiti personali e mutui); **Brokerage** (esecuzione ordini della clientela sui principali mercati finanziari); **Investing** (collocamento e distribuzione di prodotti finanziari, tra fondi comuni d’investimento e comparti di SICAV, prodotti assicurativi e previdenziali, servizi di consulenza).

La Banca **non detiene** una posizione monopolistica né partecipa ad accordi restrittivi della concorrenza in nessuno dei tre settori sopra menzionati, né sono risultate criticità in questo senso da parte delle Autorità di vigilanza e *antitrust* (italiane, europee o di altra nazione).

La Società **non possiede** partecipazioni rilevanti, dirette o indirette, in altre aziende operanti nello stesso mercato.

Non si segnalano accordi commerciali di rilievo, o che risultino distorsivi dell’attività concorrenziale.

⁴ La Banca risulta essere la n. 1 in Italia per numero di transazioni e per volumi intermediati sul mercato azionario. Fonte: Dichiarazione consolidata di carattere Non Finanziario 2023, p. 12.

⁵ A seguito della quotazione e della fuoriuscita dal Gruppo Unicredit è iniziata una *review* di tutte le *policy* della Banca.

⁶ Le libertà fondamentali sono garantite nel mercato unico integrato dell’Unione Europea.

⁷ Per il rilascio dell’autorizzazione il settore richiede degli adempimenti normativi complessi, con sforzi economici e di *compliance* superiori ad altri settori. Oltre a questi ci sono requisiti dimensionali per poter attivare le necessarie economie di scala e competere sul mercato. Infine, sono presenti barriere strategiche messe in atto dagli attori già presenti sul mercato, tramite comportamenti legittimi per scoraggiare l’arrivo di nuovi concorrenti.

2. CONTRATTI, FINANZIAMENTI E AIUTI PUBBLICI

In continuità con la situazione rilevata nei precedenti Report, FinecoBank **non usufruisce** di finanziamenti pubblici, agevolazioni o aiuti di Stato, che possano comportare distorsioni all'equa concorrenza o al mercato.

3. DISTORSIONI DI MERCATO, FAVORITISMI E CORRUZIONE

La Banca non offre servizi di pubblica utilità. Come già evidenziato nei precedenti Report, i risultati economici annuali di FinecoBank non dipendono da bandi, concorsi o incarichi della pubblica amministrazione (nazionale o estera).

I principali rapporti con le istituzioni pubbliche derivano dalle attività di *compliance* e di vigilanza. Pertanto, il rischio di corruzione o clientelismo risulta essere basso, venendo monitorato e vigilato tramite il Modello Organizzativo interno⁸ (e le sue appendici), con il supporto del Codice Etico aziendale, delle *policy* dedicate sul tema,⁹ della Carta di Integrità e Codice di Condotta.

In materia di **whistleblowing**, la Banca ha rinnovato la propria *policy* nel 2023,¹⁰ definendo e regolando le modalità di segnalazione di comportamenti illegittimi. La gestione delle segnalazioni è affidata a un organo che agisce a livello locale a cui in determinati casi può supplire la funzione di *Internal Audit* di FinecoBank.¹¹

La prevenzione e la gestione dei rischi legati alla *compliance* in ambito fiscale sono definite nella **Strategia Fiscale** di FinecoBank.¹²

4. REGOLE INTERNE VOLONTARIE SULLA PROPRIETÀ

La Banca è **quotata** alla **Borsa italiana** nel Mercato Telematico Azionario (MTA).¹³

Il capitale sociale¹⁴ sottoscritto e versato di FinecoBank è di **201,6 milioni di euro**, suddiviso in **610.999.427** azioni ordinarie del valore nominale di 0,33 euro ciascuna. La maggior parte delle azioni di FinecoBank è **detenuta dal mercato**, con un flottante del **76,227%**¹⁵. Il rimanente è detenuto da **BlackRock Inc.** per il **9,201%**, **Schroders PLC** col **5,058%**, **Capital Research and Management Company** col **5,050%**, e infine **FMR LLC** con il **4,464%**.¹⁶

Nessuno degli azionisti rilevanti risulta essere una società *off-shore*.

Non sono presenti né vengono previsti:¹⁷

- titoli con **speciali diritti** di controllo;
- **prerogative speciali** per tipologie specifiche di azioni o obbligazioni;
- **restrizioni** al trasferimento dei titoli;

⁸ Si fa riferimento al Modello di Organizzazione e Gestione ai sensi del d.lgs. 231/01, aggiornato nel 2023. Il Codice Etico è stato aggiornato nel 2023. Invece, Carta di Integrità e Codice di Condotta sono stati aggiornati a luglio 2023.

⁹ La Global Policy Anticorruzione è stata aggiornata nel maggio 2024, stabilendo gli strumenti tramite le proprie Istruzioni Operative, con i criteri minimi di *compliance* stabiliti in materia di anticorruzione, applicati a tutti i dipendenti e collaboratori di FinecoBank. Il Gruppo è inoltre dotato di un Programma Anticorruzione valido per tutte le società, per garantire la corretta implementazione delle misure anticorruzione. Fonte: Dichiarazione consolidata di carattere Non Finanziario 2023 – Gruppo FinecoBank, p. 119.

¹⁰ La Global Policy – *Whistleblowing* garantisce l'anonimato delle persone coinvolte nella segnalazione (sia segnalante sia segnalato), tutelando la possibilità di ricorso agli strumenti di denuncia prestabiliti per tutto il personale coinvolto nelle attività di FinecoBank. La Policy è accessibile sul sito del Gruppo. Fonte: Dichiarazione consolidata di carattere Non Finanziario 2023 – Gruppo FinecoBank, p. 116.

¹¹ Si tratta del *Compliance Officer* situato nella società dove è avvenuta la segnalazione. Nel caso in cui "il *Responsabile della Compliance* sia gerarchicamente e funzionalmente subordinato alla persona a cui si riferisce la denuncia, o se è egli stesso ritenuto responsabile della violazione o ha un potenziale interesse nella segnalazione tale da compromettere la sua imparzialità e l'indipendenza di giudizio, è possibile contattare direttamente il *Responsabile della Direzione Internal Audit della Società*". Fonte: Dichiarazione consolidata di carattere Non Finanziario 2023 – Gruppo FinecoBank, p. 117.

¹² Sul sito del Gruppo è facilmente recuperabile la suddetta Strategia. Questa opera in sinergia con il *Tax Control Framework*, ovvero un sistema di controllo del rischio fiscale che prevede "(...) *presidi e procedure che garantiscono una verifica della correttezza dei dati inseriti nelle rilevanti dichiarazioni fiscali, dei versamenti di imposta, delle comunicazioni alle amministrazioni finanziarie, sottoposto a periodiche verifiche al fine di poter intraprendere tempestivamente le necessarie azioni di mitigazione.*" Fonte: Dichiarazione consolidata di carattere Non Finanziario 2023 – Gruppo FinecoBank, p. 126.

¹³ FinecoBank dal 2016 è entrata anche nel FTSE Mib e nello *Standard Ethics Italian Index*, dal 2017 nello Stoxx Europe 600. Fonte: Dichiarazione consolidata di carattere Non Finanziario 2023 – Gruppo FinecoBank, p. 11.

¹⁴ Fonte: Consob al 28 agosto 2024. Si consideri che il capitale sociale è stato aumentato con efficacia dal 6 febbraio 2024, a supporto dei piani di incentivazione a favore di dipendenti. Fonte: Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari 2023, p. 17.

¹⁵ Si fa riferimento a *Free Floating Shares*.

¹⁶ Fonte: Consob al 28 agosto 2024.

¹⁷ Fonte: Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari 2023, pp. 17-20.

- la presenza in Statuto dell'utilizzo di **voto plurimo o maggiorato**;
- **patti parasociali** tra azionisti (*shareholders' agreement*);
- la **partecipazione finanziaria dei dipendenti** al capitale della Banca (*Employee Financial Participation, EFP*).

Gli **strumenti derivati** sui mercati regolamentati che hanno come sottostante titoli FinecoBank sono convenzionali e in linea con i profili di rischio previsti dai regolatori.¹⁸

FinecoBank adotta **piani di incentivazione in titoli azionari** della Società.¹⁹

5. PROPRIETÀ E CONFLITTI DI INTERESSE

Nessun azionista **risulta** essere una pubblica autorità o un soggetto coinvolto nella regolamentazione del mercato nel quale la Banca è attiva.

6. PROTEZIONE DEGLI AZIONISTI DI MINORANZA E NOMINA DEGLI AMMINISTRATORI

La **tutela delle minoranze azionarie** e della loro **rappresentanza** è garantita a livello statutario secondo la legge e il Codice di Autodisciplina italiano.²⁰ Il margine d'intervento per implementare presidi volontari in merito è limitato considerando la mancanza di un azionista di controllo, la quota di capitale in mano al mercato e la legislazione attuabile in materia.²¹

Sono previsti dei criteri per la composizione del Consiglio che tengono conto dell'equilibrio di genere, dell'indipendenza degli Amministratori e della titolarità di competenze specifiche, anche in materia di **sostenibilità**.²²

7. REGOLE INTERNE VOLONTARIE PER GLI AMMINISTRATORI

La Banca adotta il **sistema di amministrazione** e controllo "tradizionale", basato sulla presenza di due organi di nomina assembleare: il **Consiglio di Amministrazione** (CdA) e il **Collegio Sindacale**.²³ Da Statuto il **Consiglio di Amministrazione** è investito dei più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria.²⁴

Il CdA conta **11 membri**.²⁵

La sua composizione **rispetta la parità di genere**.²⁶

Come già evidenziato nello scorso Report, i consiglieri che **rispettano** i criteri di **indipendenza risultano 10 su 11**; non si verificano casi di accumulo di incarichi all'interno del CdA (*Interlocking-directorship*).²⁷ I curricula degli Amministratori sono regolarmente disponibili sul sito *web* della Banca.

¹⁸ Gli strumenti derivati aventi titoli azionari FinecoBank "sottostante" sono numerosi, vanno dai *Futures* (con varie scadenze) alle opzioni tradizionali (*Call, Put*), fino ad altri prodotti strutturati.

¹⁹ Si veda la Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti 2024, pp. 62-68. Si segnala anche lo *short term incentive per l'Identified Staff* dove, oltre una certa soglia, si prevede l'incentivazione mediante anche titoli azionari. Si vedano le pp. 47-55 della Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti 2024.

²⁰ Il meccanismo di rappresentanza degli azionisti di minoranza si trova nella Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari 2023, pp. 32-33.

²¹ All'ultima elezione degli organi societari risultano eletti, come espressione degli azionisti di minoranza, due membri del Consiglio di Amministrazione (Elena Biffi e Marin Gueorguiev) e, nel Collegio Sindacale, Luisa Marina Pasotti, Massimo Gatto e Giacomo Ramenghi come sindaci effettivi, Lucia Montecamozzo e Marco Salvatore come sindaci supplenti. Fonte: Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari 2023, p. 36.

²² Per i dettagli sui requisiti richiesti si veda il documento Composizione qualitativa e quantitativa del Consiglio di Amministrazione di FinecoBank S.p.A. 2023. Fonte: Sito *corporate*. In riferimento all'equilibrio di genere richiesto, FinecoBank rispetta quanto prescritto dalla normativa nazionale, in ottemperanza all'art. 147-ter, comma 1-ter, del TUF, come da ultimo modificato dalla Legge 27 dicembre 2019, n. 160. Si pone attenzione anche al bilanciamento generazionale all'interno degli organi societari, come si può notare dalla Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari 2023, p. 42. Tra le nuove competenze presenti nel CdA sono rilevanti quelle in ambito *cybersecurity, IA e IT*.

²³ Il primo con funzioni gestionali e strategiche, il secondo con funzioni di controllo.

²⁴ A esclusione dei poteri che la legge italiana riserva espressamente all'Assemblea degli azionisti.

²⁵ L'Assemblea degli azionisti del 27 aprile 2023 ha nominato, tramite elezioni con voto di lista, i seguenti Amministratori, con durata dell'incarico fino all'assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025: Marco Mangiagalli – Presidente, Gianmarco Montanari, Alessandro Foti – Amministratore Delegato e Direttore Generale, Patrizia Albano, Elena Biffi, Giancarla Branda, Maria Lucia Candida, Paola Generali, Marin Gueorguiev, Arturo Patarnello e Maria Alessandra Zunino de Pignier. Fonte: Sito *corporate*.

²⁶ Sono 6 i membri eletti di genere femminile, con i restanti 5 di genere maschile. Nel CdA quindi vi è una predominanza del genere femminile, in continuità con il precedente esercizio (da marzo 2021 FinecoBank era divenuta la prima società del FTSE Mib a maggioranza femminile nel *Board*, con una rappresentanza di donne pari al 55%), come riportato nella Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari 2023, pp. 41-43.

²⁷ Si veda la Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari 2023, pp. 54-56, per l'indipendenza degli Amministratori, e la Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari 2023, pp. 43-48, per i dettagli sull'*Interlocking-directorship*.

Non è prevista una rappresentanza dei dipendenti in seno al Consiglio.

Come riportato nel precedente Report, il Consiglio di Amministrazione ha formato i comitati endoconsiliari previsti dalle normative: il **Comitato Rischi e Parti Correlate**,²⁸ il **Comitato Remunerazione**,²⁹ il **Comitato Nomine**³⁰ e il **Comitato Corporate Governance e Sostenibilità Ambientale e Sociale**.³¹ A coadiuvare le attività di quest'ultimo, è operativo anche il **Comitato Manageriale per la Sostenibilità**, presieduto dal *Chief Financial Officer* (CFO) della Banca.³²

Tutti i dipendenti di FinecoBank, inclusi i membri del CdA, sono tenuti al rispetto delle prescrizioni adottate nel **Codice Etico**, che prevede norme di comportamento interne di carattere volontario (*Internal Voluntary Rules*, IVR).

A ulteriore presidio si sommano le indicazioni contenute nella **Carta d'Integrità, Codice di Condotta e Compliance Culture**.³³

È presente un **organo di controllo**, appositamente previsto dall'Organismo di Vigilanza, che supervisiona sul rispetto del Codice Etico come disposto dal Modello di organizzazione e gestione di FinecoBank ai sensi del d.lgs. 231/01.³⁴

8. AMMINISTRATORI, CONFLITTI DI INTERESSE E RELATIVI COMITATI

Non si registrano situazioni di partecipazione di Amministratori a organi di governo nazionale e locale, organi giurisdizionali, enti di concessione di licenze o di controllo del mercato, nonché casi di *Cross-directorship*, **né si rilevano** accordi parasociali di cui facciano parte Amministratori e *manager*.

All'interno della **Carta di Integrità** vengono fissati i limiti e le modalità di accettazione di beni o regalie, purché non in denaro, così che questi non producano conseguenze nelle relazioni con i clienti.³⁵

La **Politica di remunerazione** si conferma in linea con le indicazioni dell'Autorità di vigilanza, venendo sottoposta a procedure di definizione e approvazione con il coinvolgimento degli organi di controllo.³⁶

I compensi variabili connessi alle *performance* commerciali della Banca non riguardano i consiglieri non esecutivi e i componenti dell'organo con funzione di controllo,

²⁸ Il Comitato Rischi e Parti Correlate è composto da Maria Alessandra Zunino de Pignier (Presidente), Elena Biffi, Arturo Patarnello, Marin Gueorguiev e Maria Lucia Candida. Fonte: Sito *corporate*.

²⁹ Il Comitato Remunerazione è così composto: Gianmarco Montanari (Presidente), Giancarla Branda e Marin Gueorguiev. Fonte: Sito *corporate*.

³⁰ Il Comitato Nomine è formato da Elena Biffi (Presidente), Patrizia Albano e Arturo Patarnello. Fonte: Sito *corporate*.

³¹ Il Comitato *Corporate Governance* e Sostenibilità Ambientale e Sociale è composto da Patrizia Albano (Presidente), Maria Alessandra Zunino de Pignier e Gianmarco Montanari. Fonte: Sito *corporate*. A gennaio 2023 sono stati integrati i compiti del Comitato, prevedendo il suo contributo nell'analisi dei prodotti con finalità ESG per i quali la Banca opera come produttore. Fonte: Dichiarazione consolidata di carattere Non Finanziario 2023 – Gruppo FinecoBank, p.74.

³² Con il Comitato endoconsiliare e il Comitato Manageriale, è attivo l'Ufficio di Sostenibilità, la struttura tecnica che aiuta i due organi nella gestione della sostenibilità in Fineco, "inclusa l'elaborazione e il monitoraggio della strategia ESG (piani, regole e procedure aziendali in tema sociale e ambientale) e nella redazione e successiva approvazione della Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario da parte degli Organi Aziendali competenti". Fonte: Dichiarazione consolidata di carattere Non Finanziario 2023 – Gruppo FinecoBank, pp. 74-75.

³³ La Carta di Integrità e il Codice di Condotta sono stati aggiornati e pubblicati congiuntamente nel corso del 2023. La Carta definisce i "valori fondanti del Gruppo", mentre il Codice stabilisce i "principi base" su cui orientare il proprio comportamento nelle attività della Banca. Fonte: Carta di Integrità e Codice di Condotta, p. 4.

³⁴ L'Organismo di Vigilanza è composto da Marianna Li Calzi (Presidente), Salvatore Messina e Patrizia Verdesca (Responsabile *Internal Audit*). "Conformemente al disposto dell'art. 6 del d.lgs. 231/2001, all'Organismo di Vigilanza sono attribuiti i poteri necessari per una puntuale ed efficiente vigilanza sul funzionamento e sull'osservanza del Modello di Organizzazione e di Gestione. Parte integrante del Modello è il Codice Etico ai sensi del d.lgs. 231/2001". Fonte: Sito *corporate*.

³⁵ Nella Carta di Integrità si riporta che "Nell'ambito di una relazione commerciale, i Destinatari possono offrire o ricevere omaggi, intrattenimenti, ospitalità solo se di valore ragionevole e proporzionato nei limiti e alle condizioni previste dalle Policy di Gruppo vigenti. Non è consentito: offrire, promettere, o elargire (direttamente o indirettamente) omaggi, intrattenimenti, ospitalità o qualsiasi altro vantaggio a pubblici ufficiali, stranieri o nazionali, se non nei casi in cui le procedure locali prevedano l'approvazione da parte della funzione di Compliance." Fonte: Carta di Integrità e Codice di Condotta, p. 37.

³⁶ La Politica viene pubblicata regolarmente con cadenza annuale sul sito *corporate*. Per i dettagli si veda la Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti 2024.

che vengono dunque esclusi da piani di incentivazione basati su strumenti finanziari del Gruppo.³⁷

FinecoBank utilizza piani di incentivazione azionaria per un limitato numero di dirigenti identificato dalla Società, legando la parte di remunerazione variabile alle *performance* economiche e di sostenibilità della Banca, come previsto dalla **strategia ESG** del Gruppo.³⁸

La Politica di retribuzione monitora anche il **Gender Pay Gap**, mitigandone l'impatto dove necessario.³⁹

9. DIVULGAZIONE, TRASPARENZA E PARTI INTERESSATE

La Società redige e pubblica la **Dichiarazione di carattere Non Finanziario** in conformità agli standard di rendicontazione **GRI Sustainability Reporting Standards** pubblicati dal *Global Reporting Initiative* (GRI).⁴⁰

In continuità con la precedente, nella DNF sono inseriti il **Reporting e Self-Assessment Template**⁴¹, connesso alla sottoscrizione dei **Principles for Responsible Banking** delle Nazioni Unite, i quali, sono stati sottoposti ad *assurance*, oltre a una sezione specifica riguardante l'informativa legata alla c.d. **Tassonomia europea**.⁴² Per il 2023 all'interno della DNF è inclusa anche una sezione di approfondimento sulla **governance della sostenibilità** per la Fineco Asset Management, società controllata facente parte del Gruppo.⁴³

È stata inoltre pubblicata la **Dichiarazione Ambientale** prevista dal **Regolamento EMAS** per il periodo 2024-2027 per il raggiungimento della certificazione.

È stato definito il **Multi-Year Plan ESG 2024-2026**, la nuova strategia di sostenibilità del Gruppo dopo la conclusione del Piano Obiettivi di Sostenibilità 2020-2023. A seguito della pubblicazione del MYP ESG 2024-2026 è stata aggiornata la **Global Policy di Sostenibilità**, al fine di allinearla con la nuova strategia.⁴⁴

Il sistema dei controlli e di gestione dei rischi, che è applicabile a tutte le società del Gruppo, è basato sul tradizionale modello sui tre livelli. Questo include anche i **rischi ESG** e le loro relative contromisure di mitigazione.⁴⁵

³⁷ Si veda che "Per i consiglieri non esecutivi e per i componenti dell'organo con funzione di controllo, in linea con la normativa di riferimento, non sono previsti meccanismi di incentivazione. La remunerazione di tali soggetti è rappresentata dalla sola componente fissa, determinata sulla base dell'importanza del ruolo, di eventuali incarichi aggiuntivi e dell'impegno richiesto per lo svolgimento delle attività assegnate e non è legata ai risultati economici." Fonte: Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti 2024, pp. 44-45.

³⁸ In merito a questo, "l'approccio retributivo è coerente con il Multi-Year Plan ESG 2024-2026 (di seguito anche MYP ESG) del Gruppo attraverso l'integrazione, all'interno dei sistemi incentivanti di breve e lungo termine, dei fattori ambientali, sociali e di governance (ESG)." Fonte: Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti 2024, p. 6.

³⁹ Infatti all'interno della Policy si prevede che "Al fine di rafforzare il commitment sulle tematiche di gender diversity con un focus sulla neutralità remunerativa e la rappresentatività di genere, e in linea con gli impegni assunti nell'ambito della Certificazione della Parità di genere conseguita nel 2023, il MYP ESG 2024-2026 prevede, tra gli altri, i seguenti obiettivi: 1) Incremento della percentuale del genere meno rappresentato nell'organizzazione in ruoli di responsabilità con un target minimo del 5%; 2) Gender equity pay gap al di sotto del 5% per tutte le categorie omogenee di lavoratori." Fonte: Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti 2024, p. 26.

⁴⁰ Per la predisposizione della DNF 2023 sono state svolte una serie di analisi nell'ambito della definizione del MYP ESG 2024-2026, in particolare una *benchmarking* sui *peer* e sulle principali agenzie di rating ESG e l'Analisi di Impatto secondo i requisiti previsti dai *Principles for Responsible Banking* (per il quale si rimanda all'Allegato V), nonché un esame della normativa di riferimento. Complessivamente tali aggiornamenti hanno riconfermato l'attualità e la validità dei temi materiali definiti nel 2022, i quali erano stati definiti ispirandosi alla doppia materialità (si veda la Dichiarazione consolidata di carattere Non Finanziario 2022 – Gruppo FinecoBank, pag. 39) Nel corso del 2024 è stato svolto un nuovo stakeholder engagement per l'analisi di Doppia Materialità secondo la CSRD. L'analisi di materialità è svolta seguendo i principi della Direttiva (Ue) 2022/2464, chiamata *Corporate Sustainability Reporting Directive*, o CSRD, che introduce il concetto di doppia materialità. Fonte: fonte societaria.

⁴¹ Per dettagli si veda la Dichiarazione consolidata di carattere Non Finanziario 2023 – Gruppo FinecoBank, pp. 217-243.

⁴² Si tratta del Regolamento (Ue) 2020/852; si veda la Dichiarazione consolidata di carattere Non Finanziario 2023 – Gruppo FinecoBank, pp. 202-215.

⁴³ Per i dettagli è possibile approfondire la Dichiarazione consolidata di carattere Non Finanziario 2023 – Gruppo FinecoBank, p. 76.

⁴⁴ La Policy fa da *framework* per le società del Gruppo con lo scopo "(...) di disciplinare le modalità di gestione della sostenibilità nel Gruppo Fineco." Fonte: Global Policy di Sostenibilità, p. 7.

⁴⁵ Si veda che "Anche per l'anno 2023, la valutazione dei rischi ESG, coerentemente alle priorità evidenziate dai Regolatori, è stata svolta considerando diversi orizzonti temporali (breve e medio/lungo termine), e si è concentrata sui rischi climatici e ambientali. Per tutti gli orizzonti temporali considerati, la valutazione non ha mostrato un'elevata incidenza di questi ultimi sul profilo di rischio del Gruppo, data la limitata esposizione del modello di business di Fineco ai fattori di rischio climatici e ambientali." Fonte: Dichiarazione consolidata di carattere Non Finanziario 2023 – Gruppo FinecoBank, p. 87.

In materia di finanza sostenibile,⁴⁶ sono state aggiornate la **Local Policy – Politiche sull’Integrazione dei Rischi di Sostenibilità nei Servizi di Consulenza**⁴⁷ e la **Global Policy – informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari**.⁴⁸

FinecoBank ha continuato a pubblicare il capitolo **Informativa sui rischi ambientali, sociali e di governance** all’interno dell’**Informativa al pubblico del Gruppo FinecoBank – Pillar III** a cadenza trimestrale,⁴⁹ dopo aver già rinnovato il **questionario MiFID** integrando i temi di sostenibilità, in ottemperanza alle prescrizioni europee in materia.⁵⁰

La Banca segue le buone pratiche in tema di **rendicontazione** societaria tradizionale, avvalendosi degli strumenti di comunicazione istituzionali e del proprio sito *web*.

La modalità di dialogo con la comunità finanziaria è disciplinata dalla **Politica per la gestione del dialogo con la Comunità Finanziaria**, adottata nel 2021.⁵¹

Il principio “**comply or explain**” risulta generalmente adottato.⁵²

10. PARTECIPAZIONE E VOTO IN ASSEMBLEA

La Politica per la gestione del dialogo con la Comunità Finanziaria citata in precedenza definisce anche i termini dei rapporti con gli azionisti, ulteriormente vigilati all’interno del Codice Etico del Gruppo.

Lo Statuto del Gruppo stabilisce le modalità per agevolare la partecipazione alle assemblee, come da *best practice* di settore.⁵³

11. ASSUNZIONI E SELEZIONE DELLE RISORSE UMANE

Al 31 dicembre 2023 i **dipendenti** sono **1.384**, in aumento rispetto ai 1.336 dell’esercizio precedente.⁵⁴

Il processo di selezione, assunzione e gestione delle risorse umane è improntato al rispetto dei criteri di oggettività, pari opportunità e divieto di ogni discriminazione.⁵⁵ Questi valori trovano posto nel Codice Etico e in apposite procedure e *policy*.⁵⁶ L’*iter* per la selezione del personale consta delle tradizionali modalità di analisi dei curricula e colloqui d’assunzione, facendo ricorso anche alle nuove tecnologie.⁵⁷

⁴⁶ Per tutti i dettagli sul tema si veda l’apposita sezione dedicata all’interno della Dichiarazione consolidata di carattere Non Finanziario 2023 – Gruppo FinecoBank, pp. 50-58.

⁴⁷ La nuova versione della Policy è reperibile sul sito *corporate*. All’interno è compresa anche la *Exclusion policy* del Gruppo per gli investimenti. Per ulteriori dettagli sui criteri di esclusione si vedano le Politiche sull’Integrazione dei Rischi di Sostenibilità nei Servizi di Consulenza, p. 6.

⁴⁸ Fonte: Dichiarazione consolidata di carattere Non Finanziario 2023 – Gruppo FinecoBank, p. 50.

⁴⁹ I documenti sono reperibili sul sito *corporate*, dove vengono regolarmente pubblicati a cadenza trimestrale come previsto dalla normativa.

⁵⁰ Questo a seguito dell’entrata in vigore del Regolamento delegato (Ue) 2021/1253 della Commissione del 21 aprile 2021, modifica al Regolamento Delegato (Ue) 2017/565 che integrava la Direttiva 2014/65/Ue del Parlamento Europeo (c.d. MiFID II).

⁵¹ Lo scopo della Policy è di “*definire il complesso di regole, responsabilità e processi volti allo svolgimento e alla gestione del Dialogo, in linea con le raccomandazioni del Codice di Corporate Governance, i Principi Assonime, le politiche di engagement adottate da investitori istituzionali e gestori di attivi, nonché con le best practice internazionali in materia*”. Fonte: Politica per la gestione del dialogo con la Comunità Finanziaria, p. 6.

⁵² L’attuazione del principio può desumersi dall’adozione del Codice di *Corporate Governance* di Borsa Italiana (lato *governance*), e dalla reportistica non finanziaria e standard (per la rendicontazione). Il principio viene anche menzionato nella sezione *Compliance* della Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari 2023, p. 22.

⁵³ L’articolo 8 dello Statuto di FinecoBank stabilisce la possibilità di partecipazione e voto per via telematica e anche tramite un delegato, rispettando le normative in materia e l’avviso di convocazione. Fonte: Statuto Societario, pp. 8-9.

⁵⁴ Tra questi si contano 804 dipendenti uomini e 580 donne, di cui più del 98% a tempo indeterminato e il 95% sito in Italia. Oltre a questi vanno considerati i 2962 consulenti finanziari affiliati al Gruppo. Fonte: Dichiarazione consolidata di carattere Non Finanziario 2023 – Gruppo FinecoBank, pp. 10 e 130.

⁵⁵ A tal riguardo “*La Banca adotta criteri di oggettività, competenza e professionalità, applicando il principio di pari opportunità senza favoritismi, con l’obiettivo di assicurarsi le migliori competenze esistenti sul mercato del lavoro e il rispetto della normativa in materia*”. Fonte: Codice Etico, p. 14.

⁵⁶ La gestione delle risorse umane è garantita e disciplinata nella Carta di Integrità e Codice di Condotta di Gruppo, e nella Global Policy – Quadro di riferimento delle politiche HR. Fonte: fonte societaria.

⁵⁷ Il processo di selezione avviene completamente in digitale, in linea con la natura innovativa del Gruppo. Per i dettagli si veda la Dichiarazione consolidata di carattere Non Finanziario 2023 – Gruppo FinecoBank, p. 131.

La Banca si mantiene costantemente attiva in materia di **Diversity&Inclusion**; al suo interno è presente un **Diversity Manager**, che monitora le attività formative sul tema e le iniziative dedicate.⁵⁸

Nel corso del 2023 è stata raggiunta la **Certificazione sulla Parità di Genere** ai sensi della prassi di riferimento **UNI 125/2022**,⁵⁹ rafforzando l'impegno sulla **Gender Equality** già presente nel Gruppo.

FinecoBank infatti dedica parte delle proprie strategie a favore della parità di genere, dell'inclusività e della valorizzazione della diversità.⁶⁰ La Banca prevede un monitoraggio costante del **Gender Pay Gap** al fine di raggiungere l'uguaglianza retributiva di genere.⁶¹

La Banca ha erogato regolarmente le attività di **formazione e aggiornamento** del proprio personale; la proposta formativa è diversificata e viene svolta prevalentemente a distanza.⁶² Il Gruppo ha erogato attività formative anche alla propria rete consulenziale.⁶³

12. SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO E DIALOGO SOCIALE

In materia di **salute e sicurezza sul lavoro** la Banca si è dotata di un sistema di gestione dedicato, in linea con le previsioni normative nazionali.⁶⁴

Il Codice Etico sancisce il valore dell'**equilibrio vita/lavoro** per il Gruppo,⁶⁵ dimostrato attraverso una serie di *policy* sul tema⁶⁶ e dalla presenza di una funzione aziendale di *governance* per tutelare il *work-life balance* dei propri dipendenti.⁶⁷

⁵⁸ Nel Gruppo esiste un piano dedicato alla *D&I*, che prevede corsi obbligatori di formazione interna e attività di comunicazione sul tema. Fonte: MYP ESG 2024-2026 pubblicato nella DNF 2023 a pagina 197-200.

⁵⁹ "La certificazione, che ha carattere di volontarietà, prevede l'adozione di specifici KPI inerenti alle politiche di parità di genere e che permettano la misurazione, la rendicontazione e la valutazione dei dati relativi al genere con l'obiettivo di colmare eventuali gap esistenti, oltre che produrre un cambiamento sostenibile e durevole nel tempo. Gli obiettivi relativi alla parità di genere sono stati inclusi nel MYP ESG 2024-2026 di Fineco". Fonte: Dichiarazione consolidata di carattere Non Finanziario 2023 – Gruppo FinecoBank, p. 136.

⁶⁰ A titolo d'esempio si può citare la presenza di 3 KPI inseriti nel Long Term Incentive relativi al raggiungimento degli obiettivi di diversità, equità e inclusione, oltre agli obiettivi presenti nel MYP ESG 2024-2026 come ad esempio l'adesione all'accordo ABI per donne vittime di violenza, svolta a gennaio 2024. Inoltre, è stata rinnovata la sottoscrizione all'associazione Valore D, o ancora il contributo alla lotta contro la violenza di genere col progetto "Dai segni ai sogni" di Fondazione Libellula.

Per ulteriori informazioni riguardanti le iniziative si veda la Dichiarazione consolidata di carattere Non Finanziario 2023 – Gruppo FinecoBank, pp.136-138..

⁶¹ Sul tema si veda che, "Infatti, viene monitorato il divario retributivo di genere (*Gender Pay Gap*), inteso come il rapporto tra la remunerazione media del genere più rappresentato e la remunerazione media del genere meno rappresentato. In aggiunta, viene calcolato anche il *Gender Equity Pay Gap*, che permette di effettuare una valutazione secondo il concetto di *equal pay for equal work*, in considerazione della complessità organizzativa dei ruoli e tenendo conto di professionalità omogenee." Fonte: Dichiarazione consolidata di carattere Non Finanziario 2023 – Gruppo FinecoBank, p. 137.

⁶² Nel 2023 FinecoBank ha erogato oltre 47.842 ore di formazione, coinvolgendo tutti i dipendenti, più di 34,6 ore medie di formazione *pro capite*. I percorsi formativi obbligatori si sono concentrati su varie tematiche, nello specifico sono da evidenziare i corsi tenuti in materia ESG, sulla *compliance* del settore bancario e sul trattamento dei dati e *cybersecurity*. Fonte: Dichiarazione consolidata di carattere Non Finanziario 2023 – Gruppo FinecoBank, pp. 140-145.

⁶³ Nel 2023 sono state erogate in totale oltre 218.000 ore di formazione (circa 73 ore per ogni consulente finanziario). In tema ESG Fineco ha deciso di sostenere la certificazione *EPPA ESG Advisor* per i propri consulenti finanziari: nel 2023 i consulenti che hanno ottenuto la certificazione sono stati 232. Si è inoltre proseguito con Progetto Giovani, il percorso di formazione dedicato ai giovani consulenti, con 77 corsi dedicati al nuovo personale giovane della rete. Fonte: Dichiarazione consolidata di carattere Non Finanziario 2023 – Gruppo FinecoBank, pp. 145-149. Sempre nell'ambito del Progetto Giovani è stata attivata una *partnership* con Sole24ore, per un master formativo dedicato ai giovani consulenti. Fonte: fonte societaria.

⁶⁴ Il Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza è coordinato e gestito dal Servizio Prevenzione e Protezione; quest'ultimo è "composto da un Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP) esterno, un Medico Competente esterno (con funzione di coordinamento di altri due medici, uno a Milano e uno a Reggio Emilia), un Delegato per la Sicurezza e da due Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (di seguito RLS), uno con competenza per la sede di Milano e uno per la sede di Reggio Emilia." Fonte: Dichiarazione consolidata di carattere Non Finanziario 2023 – Gruppo FinecoBank, p. 153.

⁶⁵ Fonte: Codice Etico, p. 13.

⁶⁶ È stato ulteriormente prorogato l'Accordo sul Lavoro Agile sottoscritto con i sindacati nel 2022 e rinnovato per il 2023, per stabilire le modalità di fruizione dello *smart working* estendendo e superando quanto già previsto dal Contratto Collettivo nazionale di settore. Fonte: Dichiarazione consolidata di carattere Non Finanziario 2023 – Gruppo FinecoBank, p. 150. In aggiunta è stato inserito nel MYP anche un piano dedicato alla vita familiare dei dipendenti, con interventi di supporto alla genitorialità e alla conciliazione vita-lavoro tramite lo specifico riferimento all'introduzione di un'indennità integrativa a carico dell'azienda per il congedo parentale. Fonte: Dichiarazione consolidata di carattere Non Finanziario 2023 – Gruppo FinecoBank, p. 199.

⁶⁷ Si tratta della Commissione Paritetica per la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, costituita tra azienda e sindacato. In particolare nel 2023 "la Commissione si è riunita 3 volte nel corso dell'anno con l'obiettivo di sviluppare e migliorare i servizi e le iniziative riconducibili a 4 macroaree tematiche: (i) Parità di genere; (ii) Welfare: ampliamento dei servizi resi disponibili all'interno piattaforma welfare; (iii) Wellbeing: inaugurazione dell'area polifunzionale nella sede di Milano, pensata per il relax fisico e mentale, per favorire la socialità e vivere un'esperienza di pausa pranzo più confortevole e salutare; (iv) Work-Life Balance: home working". Fonte: Dichiarazione consolidata di carattere Non Finanziario 2023 – Gruppo FinecoBank, p. 150.

Anche il tema dello **stress-lavoro correlato** viene annualmente monitorato.⁶⁸ Il **piano welfare aziendale** è strutturato e ben articolato;⁶⁹ nel 2023 è stato integrato con le misure previste per il raggiungimento degli obiettivi decisi nel **MYP ESG 2024-2026**.⁷⁰

Come visto nel precedente Report, il Gruppo si conferma partecipe nel **dialogo con le Parti Sociali**, come dimostrato dalla proroga dell'**Accordo sul Lavoro Agile** e dal rinnovo triennale dei **Piani assicurativi sanitari (2022-2024)**.⁷¹

13. ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI

Considerando la struttura organizzativa e il settore in cui opera FinecoBank, il tema dell'adattamento ai cambiamenti, che rimane centrale in sede Ue e Ocse, risulta meno rilevante. Pertanto, **non impatta in negativo** l'assenza di iniziative significative in materia.

14. AMBIENTE

FinecoBank ha sancito formalmente il proprio impegno nella tutela dell'ambiente all'interno del **Codice Etico**,⁷² nella **Politica Ambientale** di Gruppo⁷³ e nella **Global Policy – Contenimento dei consumi energetici**.⁷⁴

È stata rinnovata la certificazione del **Sistema di Gestione Ambientale** ai sensi del regolamento **EMAS**.⁷⁵ La **Dichiarazione Ambientale** richiesta per l'ottenimento della certificazione è stata integrata nella DNF 2023 del Gruppo, con ulteriori dettagli reperibili sul sito *corporate*.⁷⁶

All'interno del **Multi-Year Plan ESG 2024-2026** sono presenti gli obiettivi e i *target* ambientali previsti dalla Banca, che costituiscono il **Programma Ambientale EMAS** per il periodo 2024-2027.⁷⁷

All'interno del MYP 2024-2026 sono stati aggiornati i *target* intermedi per l'**Impegno Net-Zero Emission al 2050** sottoscritto dal Gruppo,⁷⁸ dato che l'obiettivo precedente è già stato raggiunto.

⁶⁸ Si tratta della Valutazione stress-lavoro correlato, riguardante il lavoro di analisi e monitoraggio, svolto in collaborazione con il RSPP: "(...) Inoltre, nel corso del 2023 è proseguito il lavoro di analisi e monitoraggio, in collaborazione con l'RSPP, degli indicatori necessari alla Valutazione stress-lavoro correlato(...)" Fonte: Dichiarazione consolidata di carattere Non Finanziario 2023 – Gruppo FinecoBank, p.154

⁶⁹ Per ulteriori dettagli si veda la Dichiarazione consolidata di carattere Non Finanziario 2023 – Gruppo FinecoBank, pp. 150-152.

⁷⁰ I *target* stabiliti all'interno del MYP ESG 2024-2026 sono consultabili nella Dichiarazione consolidata di carattere Non Finanziario 2023 – Gruppo FinecoBank, p. 199.

⁷¹ Si veda la Dichiarazione consolidata di carattere Non Finanziario 2023 – Gruppo FinecoBank, pp. 150-151.

⁷² Fonte: Codice Etico, pp. 16-17.

⁷³ È il documento che "formalizza le intenzioni e l'orientamento generali di Fineco rispetto alla propria prestazione ambientale." Fonte: Dichiarazione consolidata di carattere Non Finanziario 2023 – Gruppo FinecoBank, p. 166.

⁷⁴ Determina le linee guida relative al contenimento dei consumi energetici presso gli immobili occupati e/o gestiti dalle società del Gruppo. Fonte: Dichiarazione consolidata di carattere Non Finanziario 2023 – Gruppo FinecoBank, p. 166.

⁷⁵ La certificazione esiste ai sensi del Regolamento n. 1221/2009/CE (Regolamento EMAS – *Eco-Management and Audit Scheme*), come una certificazione volontaria europea che attesta il rispetto di tutti gli obblighi normativi applicabili in materia di ambiente e l'impegno a misurare, valutare e migliorare costantemente le proprie *performance* ambientali. Fonte: Dichiarazione consolidata di carattere Non Finanziario 2023 – Gruppo FinecoBank, p. 167.

⁷⁶ A tale proposito si veda che "FinecoBank integra i dati e le informazioni atti a rispondere ai requisiti richiesti dall'Allegato IV del Regolamento EMAS n. 1221/2009/CE all'interno della 'Dichiarazione consolidata di carattere Non Finanziario del Gruppo FinecoBank' (di seguito anche 'DNF'), redatta annualmente ai sensi del d.lgs. n. 254/2016 e approvata dal Consiglio di Amministrazione di FinecoBank S.p.A. in data 12 marzo 2024. (...) Il presente documento costituisce quindi uno strumento di raccordo fra i dati e le informazioni (anno 2023) contenuti nella DNF e i requisiti previsti per la Dichiarazione Ambientale dal Regolamento EMAS, ai fini della convalida EMAS da parte del Verificatore Ambientale." Fonte: Dichiarazione Ambientale FinecoBank S.p.A. – 2024-2027 – Dati al 31.12.2023, p. 3.

⁷⁷ Per vedere i KPI e i *target* ambientali nel dettaglio si consulti la Dichiarazione consolidata di carattere Non Finanziario 2023 – Gruppo FinecoBank, pp. 197-200.

⁷⁸ Nello specifico si tratta di una riduzione del 55% di emissioni *Scope 1 e 2 (market-based)* al 2026, con *baseline* all'anno 2021, rispetto all'obiettivo fissato inizialmente di arrivare a una riduzione del 35% delle emissioni entro il 2030, con la stessa *baseline*. Fonte: Dichiarazione consolidata di carattere Non Finanziario 2023 – Gruppo FinecoBank, p. 17.

Nell'organico aziendale sono presenti le figure dell'**Energy Manager**⁷⁹ e del **Mobility Manager**,⁸⁰ che si occupano di gestire le iniziative per contenere l'impatto ambientale di FinecoBank su vari livelli, dalla riduzione delle emissioni al monitoraggio dei consumi energetici.

15. CONSUMATORI E QUALITÀ

Il Codice Etico e la Carta di Integrità e Codice di Condotta di Gruppo sanciscono la **tutela dei consumatori** come uno dei valori fondanti del Gruppo FinecoBank;⁸¹ a ulteriore garanzia sono attive anche delle procedure dedicate alle comunicazioni pubblicitarie.⁸²

Al fine di garantire elevati standard di sicurezza alla propria clientela, Fineco mantiene costantemente aggiornati i propri protocolli in materia di *cybersecurity* e sicurezza IT.

Il **Documento di Indirizzo Strategico ICT&Security** definisce gli obiettivi strategici del Gruppo a riguardo, che vengono poi articolati nelle *policy* dedicate.⁸³

Dato che FinecoBank utilizza prevalentemente il proprio sito *web* e le piattaforme digitali per la fornitura dei servizi e la comunicazione con i clienti, il tema dell'**accessibilità** e della facilità di fruizione della piattaforma *online* è di importanza cruciale.⁸⁴ In quest'ottica, nel rispetto della normativa vigente a settembre 2023 è stata aggiornata su tutti i portali della Banca la **Dichiarazione di Accessibilità**.⁸⁵

Le relazioni coi clienti sono attenzionate dalla Società, con il servizio di *customer care* in primo piano.⁸⁶

FinecoBank rinnova costantemente la propria offerta, con servizi finanziari in linea con la sostenibilità del Gruppo.⁸⁷

⁷⁹ L'*Energy Manager* aziendale è identificato nel Responsabile della *Unit Real Estate* e si occupa della riduzione dei consumi energetici del Gruppo e dei connessi impatti ambientali. Anche nel 2023 la Banca ha portato avanti le attività in linea con la Circolare "Misure operative per un consumo energetico responsabile", emanata a ottobre 2022, che recepisce le indicazioni della Commissione Europea definite nel Regolamento (Ue) 2022/1369 e del relativo Piano nazionale di contenimento dei consumi del Ministero della Transizione Ecologica. Per tutti i dettagli tecnici sugli interventi si veda la Dichiarazione consolidata di carattere Non Finanziario 2023 – Gruppo FinecoBank, pp. 171-175.

⁸⁰ Il *Mobility Manager* coordina le attività di redazione del Piano degli Spostamenti Casa-Lavoro per le sedi di Milano e Reggio Emilia e, con il supporto della struttura di riferimento, presidia l'efficace implementazione delle iniziative volte a favorire la mobilità sostenibile, monitorando le emissioni derivanti dagli spostamenti casa-lavoro. Fonte: Dichiarazione consolidata di carattere Non Finanziario 2023 – Gruppo FinecoBank, pp. 179-180.

⁸¹ In particolare nel Codice Etico si stabilisce che "i rapporti con i clienti della Banca (indipendentemente dalla natura pubblica o privata di questi ultimi) devono essere improntati a criteri di onestà, cortesia, trasparenza, correttezza, professionalità e collaborazione. I soggetti preposti ai rapporti con la clientela devono curare che vengano rispettate tutte le norme in tema di correttezza, completezza, adeguatezza e trasparenza nella prestazione dei servizi". Fonte: Codice Etico, p. 5.

⁸² Sono le Linee guida per la predisposizione delle iniziative di *marketing* e pubblicitarie "finalizzate ad agevolare il consolidamento e la diffusione di una cultura interna improntata ai principi di onestà, correttezza e rispetto delle norme." Fonte: Dichiarazione consolidata di carattere Non Finanziario 2023 – Gruppo FinecoBank, p. 61.

⁸³ In particolare "La Strategia ICT&Security è poi declinata annualmente all'interno di uno specifico Piano Operativo, che descrive le principali iniziative progettuali identificate per il raggiungimento degli obiettivi strategici ed è sottoposto ad approvazione da parte dell'Amministratore Delegato e Direttore Generale." Per i dettagli in merito si veda la Dichiarazione consolidata di carattere Non Finanziario 2023 – Gruppo FinecoBank, pp. 46-49.

⁸⁴ Nel 2023 è stato pubblicato il nuovo sito della Banca, progettato e sviluppato tenendo in considerazione le Linee guida internazionali per l'accessibilità del contenuto *web* (*Web Content Accessibility Guidelines – WCAG 2.1*). Fonte: Dichiarazione consolidata di carattere Non Finanziario 2023 – Gruppo FinecoBank, p. 60.

⁸⁵ Si noti che "a settembre 2023 è stata aggiornata su tutti i portali della Banca la Dichiarazione di Accessibilità, secondo i requisiti normativi definiti dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AGID). Tali dichiarazioni contengono il riferimento al c.d. meccanismo di *feedback*, tramite il quale i clienti possono rivolgere le proprie segnalazioni in ambito di accessibilità dei servizi." Fonte: Dichiarazione consolidata di carattere Non Finanziario 2023 – Gruppo FinecoBank, p. 60.

⁸⁶ Su questo tema si noti che "Nel 2023 sono pervenuti 3.328 reclami (a fronte dei 3.297 del 2022) e ne sono stati evasi 3.351 (dei quali 362 pervenuti nel 2022). (...) l'Indice di Customer Satisfaction (TRI*M index, prodotto da Kantar Italia, azienda indipendente e leader di mercato) (...) a fine 2023 ha rilevato il punteggio di 95,5. (...) Nel 2023 la percentuale dei clienti che hanno espresso un grado di insoddisfazione si è stabilizzata su valori del 3% (dei quali meno dell'1% relativo direttamente all'interazione con il personale del Customer Relationship Management)." Fonte: Dichiarazione consolidata di carattere Non Finanziario 2023 – Gruppo FinecoBank, pp. 34-35.

⁸⁷ Nello specifico si tratta di due prodotti già presenti nell'offerta alla clientela: il primo è il mutuo *green*, che permette di finanziare l'acquisto di immobili in classe energetica A o B con un mutuo ipotecario a condizioni vantaggiose rispetto al listino standard, promuovendo la riqualificazione del patrimonio immobiliare italiano. Il secondo è il prestito *green*, destinato a finanziare a un tasso più vantaggioso gli interventi di installazione di tecnologie per le energie rinnovabili. Fonte: Dichiarazione consolidata di carattere Non Finanziario 2023 – Gruppo FinecoBank, p. 50. Inoltre la Banca sta mettendo a punto una novità, il "conto minori", un conto per i clienti minorenni cogestito dai genitori, che viene abbinato a contenuti di educazione finanziaria con l'obiettivo di far acquisire ai giovani clienti la consapevolezza delle proprie spese e approcciarsi così alla gestione del proprio bilancio personale. Fonte: fonte societaria.

16. SCIENZA E TECNOLOGIA

In quanto azienda *FinTech*, FinecoBank è attiva nel campo dell'innovazione tecnologica e del digitale; nel 2023 è stata lanciata la piattaforma di *trading online* FinecoX, proseguendo così l'impegno della Banca nell'ampliare l'accesso ai mercati finanziari in modo più diretto e trasparente possibile.⁸⁸

Per recepire la nuova normativa europea in materia di intelligenza artificiale, ovvero il Regolamento (Ue) 2024/1689, chiamato *Artificial Intelligence Act*, nel luglio 2024 è stata pubblicata la **Global Policy – Principi generali in tema di Artificial Intelligence**, al fine di disciplinare l'utilizzo nelle attività del Gruppo.⁸⁹

17. COMUNITÀ LOCALI

FinecoBank svolge molteplici iniziative a supporto delle comunità locali; dato anche il settore in cui opera, la Banca ha proseguito il suo impegno per la diffusione di un'educazione finanziaria,⁹⁰ inserendo all'interno del MYP ESG 2024-2026 anche dei *target* relativi al tema.⁹¹

Il Gruppo ha poi ufficializzato l'entrata nella **Water Defenders Alliance**,⁹² con progetti mirati a tutelare le acque e i mari dai pericoli dell'inquinamento.

L'impegno per il territorio e la solidarietà si è articolato in molteplici iniziative ed erogazioni liberali.⁹³

18. BUSINESS PARTNERS

Il Codice Etico e il Modello di Organizzazione e Gestione di FinecoBank disciplinano la gestione dei rapporti tra la Banca e i fornitori.⁹⁴

La selezione dei *partner* commerciali prevede l'utilizzo di **criteri ESG**;⁹⁵ per questo all'interno del MYP ESG 2024-2026 è stato previsto un percorso di formazione sulla sostenibilità per il *team Procurement* del Gruppo.⁹⁶

19. DIRITTI UMANI

Il Codice Etico sancisce la tutela dei diritti umani; questa viene poi articolata all'interno delle *policy* del Gruppo, come il documento **Impegno in materia di Diritti Umani**,⁹⁷ con richiami diretti alla **Dichiarazione Universale dei Diritti Umani** e alle principali convenzioni internazionali sul tema.⁹⁸

⁸⁸ Fonte: Dichiarazione consolidata di carattere Non Finanziario 2023 – Gruppo FinecoBank, pp. 66-67.

⁸⁹ Si veda che "(...) ha l'obiettivo di recepire, tempo per tempo e in coerenza con le caratteristiche del proprio modello di business, le indicazioni volontarie in materia di profili etici definite a livello di Unione Europea e di Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (Ocse), con riferimento al governo dei modelli AI (Artificial Intelligence) utilizzati dal Gruppo FinecoBank, che si impegna altresì a implementare nel rispetto delle regole di Sicurezza delle Informazioni." Fonte: Global Policy – Principi generali in tema di Artificial Intelligence, p. 6.

⁹⁰ La missione del Gruppo è "di accrescere la consapevolezza e la conoscenza del funzionamento dei mercati finanziari e del migliore e più appropriato utilizzo degli strumenti finanziari, finalizzato a gestire al meglio il proprio patrimonio". Per fare questo sono state sviluppate delle iniziative nelle scuole, seminari *webinar* ed eventi in presenza. Fonte: Dichiarazione consolidata di carattere Non Finanziario 2023 – Gruppo FinecoBank, pp. 158-160.

⁹¹ Fonte: Dichiarazione consolidata di carattere Non Finanziario 2023 – Gruppo FinecoBank, p. 198.

⁹² Il progetto nasce proseguendo la collaborazione con LifeGate per la difesa delle acque dall'inquinamento e dall'invasione delle plastiche. A questo proposito "(...) Fineco ha deciso di unirsi alla *Water Defenders Alliance*, un progetto promosso da LifeGate per rispondere ai problemi delle nostre acque proponendo soluzioni concrete, misurabili e science based. L'obiettivo è quello di difendere e salvare le acque italiane dalle tre più gravi minacce quali l'inquinamento da plastiche, quello da idrocarburi e la fragilità degli habitat. Come *Water Defender*, Fineco sostiene le iniziative di LifeGate a difesa del mare tramite l'adozione di soluzioni che contribuiscono a ridurre i rifiuti presenti nelle nostre acque." Fonte: Sito corporate.

⁹³ Per vedere tutti i dettagli delle attività è possibile approfondire nella Dichiarazione consolidata di carattere Non Finanziario 2023 – Gruppo FinecoBank, pp. 161-163.

⁹⁴ Fonte: Codice Etico, p. 9.

⁹⁵ Dal 2021 la Banca sottopone un questionario di *self-assessment* in materia ESG, richiedendo anche la presenza di eventuali certificazioni dei sistemi di gestione (ISO 14001, ISO 45001, SA8000, ISO 50001, ISO 37001). Viene inoltre richiesto il rispetto delle previsioni normative in materia previdenziale, antinfortunistica, assicurativa, e salute e sicurezza sul lavoro. Un ulteriore requisito richiesto è un'autocertificazione contro lo sfruttamento dei lavoratori (per es. caporalato). Fonte: Dichiarazione consolidata di carattere Non Finanziario 2023 – Gruppo FinecoBank, p. 16.

⁹⁶ Un *target* al 2025 del MYP è l'erogazione di formazione specialistica su *green e sustainable procurement* per il 100% del personale del *Procurement Office*. Fonte: Dichiarazione consolidata di carattere Non Finanziario 2023 – Gruppo FinecoBank, p. 200.

⁹⁷ Fonte: Dichiarazione consolidata di carattere Non Finanziario 2023 – Gruppo FinecoBank, p. 121.

⁹⁸ La lista delle fonti a cui si fa riferimento è consultabile al paragrafo 3 "Principi di Base" della suddetta Policy. Fonte: Global Policy – Impegno in materia di Diritti Umani, pp. 4-5.

Il controllo su eventuali violazioni e le modalità di segnalazione sono stabiliti all'interno del sistema di *whistleblowing* della Banca.⁹⁹

20. STRATEGIE EUROPEE E INTERNAZIONALI

La società controllata **Fineco Asset Management** ha sottoscritto i **Principi delle Nazioni Unite per l'Investimento Responsabile (UN PRI)**, oltreché il **Global Compact delle Nazioni Unite (UN GC)** nel marzo 2022,¹⁰⁰ entrambi già firmati dalla Capogruppo, come riportato nei precedenti Report. Da dicembre 2020, FinecoBank è firmataria degli **United Nations Principles for Responsible Banking (UN PRBs)**, il cui report è contenuto nella Dichiarazione consolidata di carattere Non Finanziario. Inoltre, dal 2024, tale documento è sottoposto ad *assurance*.¹⁰¹

In ottemperanza a quanto previsto dalla sottoscrizione, FinecoBank ha redatto la propria *Communication on Progress*, pubblicandola sulla piattaforma web dell'*UN Global Compact*.¹⁰²

La Società si impegna nell'allineamento con quanto previsto nelle strategie europee, progettando il proprio *business model* in un'ottica sempre più sostenibile. È in questa prospettiva che si dirige il **Multi-Year Plan ESG 2024-2026**, il piano di sostenibilità del Gruppo che integra i **Sustainable Development Goals** dell'**Agenda 2030** dell'Onu all'interno delle attività di FinecoBank.¹⁰³

21. CONCLUSIONI (SUMMARY)

FinecoBank è una banca diretta multicanale che offre servizi di credito, *trading* e investimento.

La gestione delle politiche ESG (*Environmental, Social, Governance*) è integrata nella struttura della Banca e il modello di *governance* della sostenibilità risulta allineato alle indicazioni volontarie dei maggiori organismi internazionali (Onu, Ue, Ocse).

Le *policy* aziendali disciplinano varie aree di interesse, con una copertura coerente al *business* aziendale del Gruppo e sono sottoposte ad un adeguato sistema di *risk management*. La rendicontazione extrafinanziaria è puntuale ed esaustiva, così come la definizione degli obiettivi di medio-lungo periodo del nuovo "Multi-Year Plan ESG 2024-2026". Le innovazioni tecnologiche e di prodotto proposte dalla Banca tengono conto degli aspetti legati alla sostenibilità. La composizione quali-quantitativa degli organi apicali (in termini di indipendenza, diversità e parità di genere) è in linea con le migliori pratiche di settore.

La visione di breve e lungo periodo si mantiene positiva.

* * *

⁹⁹ In particolare "è in essere il sistema di segnalazione di violazioni 'whistleblowing' con l'obiettivo non solo di segnalare potenziali comportamenti illegittimi, causa di possibili violazioni di diritti umani, ma anche di tutelare la riservatezza riguardo sia all'identità del segnalante, che del soggetto accusato al fine di prevenire comportamenti discriminatori a seguito della segnalazione". Fonte: Dichiarazione consolidata di carattere Non Finanziario 2023 – Gruppo FinecoBank, p. 122.

¹⁰⁰ Fonte: Dichiarazione consolidata di carattere Non Finanziario 2023 – Gruppo FinecoBank, p. 54.

¹⁰¹ Fonte Dichiarazione consolidata di carattere Non Finanziario 2023 – Gruppo FinecoBank, pp. 227-243

¹⁰² La *Communication on Progress (COP)* è un documento richiesto dal *Global Compact* in cui si rendicontano le modalità di applicazione dei 10 Principi. La più recente COP è stata pubblicata sul sito del *Global Compact* il 12 Luglio 2024. Fonte: Sito UN Global Compact.

¹⁰³ "In continuità con il precedente Piano di Sostenibilità 2020-2023, anche gli obiettivi del nuovo MYP ESG 24-26 sono stati allineati ai Sustainable Development Goals (SDGs) delle Nazioni Unite ritenuti più rilevanti sulla base dei punti in comune tra i 169 target degli SDGs e i temi materiali." Fonte: Dichiarazione consolidata di carattere Non Finanziario 2023 – Gruppo FinecoBank, pp. 218-219.

LE FONTI

In assenza di date, è da considerare la versione più recente del documento

I documenti consultati sono quelli approvati e comunicati almeno venti giorni prima della pubblicazione del presente documento.

In via principale, ma non esclusiva, sono: Codice Etico; Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari; Relazione Finanziaria; Rendicontazione ESG ed extrafinanziaria (in tutte le sue forme), Procedure; Regolamenti interni; Policy; Comunicati.

Alla documentazione sopra citata si aggiungono dati emersi dai colloqui e dalla corrispondenza con le funzioni interne alla Società. In tal caso la fonte richiamerà genericamente la Società.

Altre Fonti

Sono stati considerati documenti forniti dagli Enti regolatori nazionali ed europei, dalla Borsa Italiana e dai siti indipendenti.

standardethics.eu

Per ogni informazione, prego scrivere a: headquarters@standardethics.eu



Important Legal Disclaimer. All rights reserved. Ratings, analyses and statements are statements of opinion as of the date they are expressed and not statements of fact. Standard Ethics' opinions, analyses and ratings are not recommendations to purchase, hold, or sell any securities or to make any investment decisions, and do not address the suitability of any security. Standard Ethics Ltd does not act as a fiduciary or an investment advisor. In no event shall Standard Ethics Ltd be liable to any party for any direct, indirect, incidental, exemplary, compensatory, punitive, special or consequential damages, costs, expenses, legal fees, or losses (including, without limitation, lost income or lost profits and opportunity costs or losses caused by negligence) in connection with any use of its opinions, analyses and rating.